



---

## RSA – DTM di Massa - Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

### INCONTRO CON IL RESPONSABILE RISORSE UMANE AREA TOSCANA

Si è svolto in data 09 novembre l'incontro, convocato dall'Area nella DTM di Massa, per illustrare le ricadute derivanti dalla recente uscita dei colleghi per l'accesso al fondo esuberi.

Presenti all'incontro il Responsabile Risorse Umane, Dir. Alessandro Faienza, ed il GRU Dir. Fabio Greco.

Nell'incontro è stato fatto presente che, per quanto riguarda l'Area Toscana, l'uscita ha interessato 296 colleghi di cui 195 sulla rete filiali e 74 nei vari dipartimenti dell'Area, facendo dell'A.T. quella che ha avuto il maggior numero di colleghi che hanno richiesto l'accesso al fondo.

Nella DTM di Massa gli aderenti al fondo sono stati complessivamente 16 di cui 11 nella linea sportello e supporto operativo; 3 gestori con portafoglio e 2 in strutture centrali.

Al momento non sono previsti ingressi a fronte delle recenti uscite ed eventuali recuperi, derivanti dal prossimo step di chiusura filiali, saranno utilizzate per compensare le situazioni che presenteranno maggiore criticità.

Nell'occasione abbiamo ancora una volta sottolineato al Dir. Faienza come la situazione, già fortemente compromessa dal punto di vista degli organici, renda alcune realtà a forte rischio apertura. Da parte sua ci è stata data assicurazione che, compatibilmente con la situazione derivante dalle chiusure delle filiali di Monzone e Bagnone, sarà posta la massima attenzione verso quelle realtà che presenteranno maggiori difficoltà.

Al termine delle comunicazioni da parte del D.O, abbiamo allargato il discorso alla situazione generale presente nella nostra DTM.

Siamo stati costretti, a dover tornare ancora una volta sul clima sempre più pesante che aleggia nelle nostre filiali ritenendo quest'ultimo frutto oltre che da una improvvida ansia da prestazione, anche da una distorta interpretazione delle normative interne e di legge, oltre che delle indicazioni della Direzione di Area in merito ad aspetti riguardanti le politiche commerciali. Ci teniamo infatti a ricordare che nell'occasione della presentazione del nuovo Capo Area, il Dir. Bai tenne a precisare che il proliferare di continue richieste di report non era di diretta emanazione dell'Area stessa in quanto, parole sue, le riteneva *"inutili allo scopo"*.

Sembra invece che ultimamente queste indicazioni siano state superate nei fatti e, gli ultimi episodi vedono sempre più reiterate richieste da parte della DTM, di report orari con previsioni da *"medium"* sia sugli appuntamenti con la clientela sia sugli argomenti oggetto dell'appuntamento; questo per noi è assolutamente inaccettabile, inutile e dannoso, anche rispetto al risultato che invece tutti ci potremmo attendere da una corretta e coerente azione commerciale.

Inutile stare poi a sottolineare che tali richieste si siano puntualmente riversate, da parte di qualche zelante settorista, più realista del Re, in ulteriori richieste di report, creando un catastrofico effetto *"moltiplicatore"* che impegna i colleghi per i 2/3 della giornata nel compilare improvvisati file di excell anziché parlare con i clienti e magari cercare di convincerli, in occasione del ristoro, a tonare nuovamente a servirsi della ns. Banca.

Con l'occasione però vogliamo anche noi fornire qualche *"Report"* in merito all'attività inerente la conversione delle subordinate: facciamo presente che nell'arco di qualche giorno sono arrivate ben 3 IUN sull'argomento lasciando presupporre che la materia, oltre ad essere di difficile predisposizione per gli estensori della normativa, debba richiedere una particolare attenzione ed impegno nell'interpretazione della stessa da parte dei gestori; ma sembra che questo non interessi granché alle nostre funzioni commerciali.

Abbiamo fatto presente al Dir. Faienza che questa è una situazione non più sostenibile che nuoce gravemente al tanto decantato clima di fiducia e rispetto delle persone di cui la Banca si sta ammantando, anche attraverso costose campagne pubblicitarie, e che poi, nella realtà dei fatti, viene continuamente calpestato sull'altare di incomprensibili logiche personali.

Vogliamo ancora una volta ricordare che tra le funzioni proprie delle DTM – e di tutti i suoi rappresentanti - non c'è quella di poter fare o minacciare trasferimenti del personale, essendo la proposta di trasferimento tra le prerogative della Gestione Risorse Umane. I colleghi si aspetterebbero, semmai, un supporto di indirizzo commerciale, un aiuto nella risoluzione dei quotidiani problemi. Se invece l'unico mezzo che qui si sa adottare è quella della minaccia, della pressione psicologica ... non ci faremo mancare ulteriori interventi scritti, (e sicuramente meno concilianti) in merito.

Di seguito riportiamo gli ulteriori argomenti da noi posti all'attenzione della Direzione e per i quali diamo un resoconto di seguito:

**ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA;** in merito a tutte le carenze che riguardano i locali e tutti i vari aspetti organizzativi; tra i quali anche l'organizzazione degli archivi che, alla luce di tutte le chiusure ed accorpamenti, ha anche un riflesso sulle responsabilità legate alla ricerca della documentazione a corredo delle pratiche, abbiamo richiesto un incontro con il Responsabile dell'Organizzazione di Area per cercare di trovare idonee soluzioni.

**FORMAZIONE;** per quanto riguarda le recenti disposizioni relative alla partecipazione ai corsi in aula del personale part-time, stante la normativa che non prevede rimborsi fuori orario di lavoro, pur stigmatizzando una pratica che non ci trova d'accordo e lascia molti dubbi anche dal punto di vista morale, ribadiamo che tale partecipazione rimane facoltativa, nel senso che al termine del proprio orario ognuno può decidere se continuare la partecipazione al corso o meno, **rimane il fatto che nel caso di fruizione dell'intero corso sono in vigore tutte le coperture assicurative previste.**

**PROGETTO "RONDINE" Migrazione WIDIBA;** abbiamo con forza ribadito le nostre grosse perplessità per un'operazione che lascia molti dubbi sulla sua reale natura di rilancio commerciale di una parte dei rapporti della Banca. Rileviamo una apparente improvvisazione nella gestione complessiva dell'operazione che rischia ulteriormente di drenare risorse sia in termini di volumi che di banca reale, con non meglio precisate strategie commerciali. Abbiamo fatto presente che sarà nostra cura vigilare sulle future assegnazioni di budget che non potranno non tener conto della perdita di 500.000 rapporti che, nella realtà, non sembrano rivelarsi così "dormienti" come preannunciato.

**STRAORDINARI;** per quanto riguarda gli straordinari è stato ulteriormente precisato come la fruizione può avvenire solo dopo autorizzazione, il Dir Faienza ci ha ribadito che, in casi di effettiva necessità, come in questo periodo per le esigenze legate alla conversione, **laddove la filiale lo richieda preventivamente, per la Gestione R.U. non ci saranno elementi ostativi all'autorizzazione.**

**DA PARTE NOSTRA VOGLIAMO ANCORA UNA VOLTA RICORDARE A TUTTI I COLLEGHI I RISCHI SOPRATTUTTO OPERATIVI LEGATI AD UNA ATTIVITÀ LAVORATIVA NON AUTORIZZATA.**

Ricordiamo ancora una volta a tutti i colleghi di operare sempre in ossequio alla normativa vigente e di segnalarci prontamente ogni comportamento, sia da parte delle Direzioni locali che da organi di DTM, che possano in qualche modo "indirizzare" i colleghi verso comportamenti o azioni distorte.

Massa, 13/11/2017